2012 02259/103

IL DIRETTORE
Dott. Paolo LUBBIA

MODIFICHE AL REGOLAMENTO
C. O. S. A. P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

Testo Vigente	Proposte di modifica
	Articolo 11 BIS – Durata dell'occupazione **1. Per le occupazioni temporanee di suolo pubblico il calcolo del canone COSAP viene effettuato su base giornaliera. Per le occupazioni di durata inferiore a 12 ore si applica un moltiplicatore di 0,75 sull'importo giornaliero.**
	Articolo 11 TER – Dimensione dell'occupazione **1. Per le occupazioni di suolo pubblico relative a lavori edili, scavi, ponteggi e steccati lo spazio lo spazio occupato e soggetto a canone viene calcolato tenendo conto anche degli spazi circostanti non direttamente occupati, ma comunque sottratti all'uso pubblico ordinario in conseguenza diretta dell'occupazione. A tali spazi si applica il canone relativo all'occupazione principale.**
Articolo 13 - Occupazioni non assoggettate al canone 2. Sono soggettivamente escluse dall'applicazione del canone: c) le occupazioni temporanee per manifestazioni ed iniziative, per le quali non sia previsto l'ingresso a pagamento, aventi carattere politico, culturale, sociale, sportivo, sindacale, benefico, religioso per i primi cinque giorni continuativi di occupazione, ad eccezione delle parti eventualmente occupate con strutture utilizzate per attività economiche per le quali il canone è applicato, per il periodo in cui viene svolta l'attività, in base alla tariffa prevista per il commercio fuori dalle aree mercatali. Le aree non commerciali sono soggette invece, a decorrere dal sesto giorno di occupazione, alla tariffa specifica prevista; d) le occupazioni temporanee effettuate per lo	Articolo 13 - Occupazioni non assoggettate al canone 2. Sono soggettivamente escluse dall'applicazione del canone: c) le occupazioni temporanee per manifestazioni ed iniziative, per le quali non sia previsto l'ingresso a pagamento, aventi carattere politico, culturale, sociale, sportivo, sindacale, benefico, religioso ~~per i primi cinque giorni continuativi~~ **per i primi due giorni continuativi** di occupazione, ad eccezione delle parti eventualmente occupate con strutture utilizzate per attività economiche per le quali il canone è applicato, per il periodo in cui viene svolta l'attività, in base alla tariffa prevista per il commercio fuori dalle aree mercatali. Le aree non commerciali sono soggette invece, a decorrere ~~dal sesto giorno~~ **dal terzo giorno** di occupazione, alla tariffa specifica prevista; ~~d) le occupazioni temporanee effettuate per lo~~

svolgimento di iniziative di carattere politico o sindacale, purché l'area non superi i quaranta metri quadrati.	~~svolgimento di iniziative di carattere politico o sindacale, purché l'area non superi i quaranta metri quadrati.~~
Articolo 14 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari	Articolo 14 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari
1. Tenuto conto della natura contrattuale del canone, il Comune può, con deliberazione della Giunta Comunale:	1. ~~Tenuto conto della natura contrattuale del canone, il Comune può, con deliberazione della Giunta Comunale~~ **Tenuto conto della natura contrattuale del canone, l'Amministrazione può:**
a) stipulare con terzi convenzioni nelle quali il canone può essere compensato in tutto o in parte con prestazioni di pubblico interesse o utilità il cui valore è determinato nella convenzione stessa;	a) ~~stipulare con terzi convenzioni nelle quali il canone può essere compensato in tutto o in parte con prestazioni di pubblico interesse o utilità il cui valore è determinato nella convenzione stessa~~ **in presenza di una utilità sociale, o di prestazioni di pubblico interesse che comportino ricadute positive per la Città, approvare con deliberazione della Giunta Comunale una riduzione, fino all'esenzione totale, del canone;**
b) per eventi eccezionali, esposizioni e manifestazioni di rilevante interesse turistico per la città e per la realizzazione di riprese televisive, cinematografiche e multimediali di rilevante interesse culturale e produttivo per la città, determinare specifici canoni da corrispondere tenendo conto della superficie occupata e della tipologia dell'occupazione;	b) ~~per eventi eccezionali, esposizioni e manifestazioni di rilevante interesse turistico per la città e per la realizzazione di riprese televisive, cinematografiche e multimediali di rilevante interesse culturale e produttivo per la città, determinare specifici canoni da corrispondere tenendo conto della superficie occupata e della tipologia dell'occupazione~~ **demandare alla valutazione tecnica dirigenziale la possibilità di ~~compensare~~ RIDURRE, in tutto o in parte, il canone dovuto ~~con~~ A FRONTE DI prestazioni concrete di pubblica utilità, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Comunale;**
c) determinare riduzioni o l'esenzione del canone dovuto per occupazioni per manifestazioni a pagamento il cui utile sia destinato a scopi benefici o umanitari;	c) ~~determinare riduzioni o l'esenzione del canone dovuto per occupazioni per manifestazioni a pagamento il cui utile sia destinato a scopi benefici o umanitari~~ **in presenza di più richieste di occupazione dello stesso luogo, e in generale quando sia reso necessario da ragioni di trasparenza amministrativa, scegliere il concessionario con procedura di evidenza pubblica determinando il canone sulla base dell'offerta più vantaggiosa;**
d) in presenza di più richieste di occupazione	d) ~~in presenza di più richieste di occupazione~~

dello stesso luogo, e in generale quando sia reso necessario da ragioni di trasparenza amministrativa, scegliere il concessionario con procedura di evidenza pubblica determinando il canone sulla base dell'offerta più vantaggiosa.	~~dello stesso luogo, e in generale quando sia reso necessario da ragioni di trasparenza amministrativa, scegliere il concessionario con procedura di evidenza pubblica determinando il canone sulla base dell'offerta più vantaggiosa.~~
Per le occupazioni per le quali sia corrisposto un canone onnicomprensivo concordato in sede di convenzione, l'importo relativo al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche verrà imputato dal Settore che conclude la convenzione allo specifico capitolo di bilancio del Settore COSAP della Divisione Tributi nel caso di occupazione permanente e del Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico della Divisione Suolo pubblico ed Arredo urbano nel caso di occupazione temporanea.	Per le occupazioni per le quali sia corrisposto un canone onnicomprensivo concordato in sede di convenzione, l'importo relativo al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche verrà imputato dal Settore che conclude la convenzione allo specifico capitolo di bilancio del Settore COSAP della Divisione Tributi nel caso di occupazione permanente e del Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico della Divisione Suolo pubblico ed Arredo urbano nel caso di occupazione temporanea.
16. Per le occupazioni relative ad aree di cantiere per la posa e manutenzione di cavi e condutture, si applica il seguente criterio di calcolo: tariffa cantieri di cui all'allegato "A" lettera B punto 4) bis del presente regolamento - Euro (tariffe categorie viarie) x dimensioni effettive dell'area di cantiere x numero giorni di occupazione, senza le maggiorazioni previste dall'articolo 14, comma 5, del presente Regolamento. Per ogni cantiere, in funzione delle diverse fasi di avanzamento dei lavori, è possibile suddividere l'occupazione di suolo pubblico in più fasi temporali e spaziali. In ogni caso viene fissato il valore minimo di Euro 75,00 per ogni fase di occupazione. Nel caso in cui nell'area di cantiere siano presenti più vie appartenenti a categorie viarie diverse si applica il coefficiente viario della categoria più alta.	16. Per le occupazioni relative ad aree di cantiere per la posa e manutenzione di cavi e condutture, si applica il seguente criterio di calcolo: tariffa cantieri di cui all'allegato "A" lettera B punto 4) bis del presente regolamento - Euro (tariffe categorie viarie) x dimensioni effettive dell'area di cantiere x numero giorni di occupazione, senza le maggiorazioni previste dall'articolo 14, comma 5, del presente Regolamento. Per ogni cantiere, in funzione delle diverse fasi di avanzamento dei lavori, è possibile suddividere l'occupazione di suolo pubblico in più fasi temporali e spaziali. In ogni caso viene fissato il valore minimo di ~~Euro 75,00~~ **Euro 100,00** per ogni fase di occupazione. Nel caso in cui nell'area di cantiere siano presenti più vie appartenenti a categorie viarie diverse si applica il coefficiente viario della categoria più alta.
Articolo 43 - Esposizione merci fuori negozio	Articolo 43 - Esposizione merci fuori negozio
1. A chi esercita attività commerciali in locali prospettanti sulla pubblica via può essere rilasciata la concessione di occupazione suolo pubblico per esporre merci, nel rispetto delle norme d'igiene, purché il marciapiede sul quale l'esercizio si affaccia sia di ampiezza sufficiente per il rispetto delle norme vigenti in materia di circolazione pedonale, alla quale deve essere riservato uno spazio minimo di metri due,	1. A chi esercita attività commerciali in locali prospettanti sulla pubblica via **in aree non comprese negli ambienti porticati o nelle aree pedonali della ZUCS,** può essere rilasciata la concessione di occupazione suolo pubblico per esporre merci, nel rispetto delle norme d'igiene, purché il marciapiede sul quale l'esercizio si affaccia sia di ampiezza sufficiente per il rispetto delle norme

e l'occupazione non si estenda oltre metri 0,70 dal filo del fabbricato. In tali casi, non occorre il parere preventivo dei competenti Uffici comunali in materia di decoro e arredo urbano né il controllo preventivo del Corpo di Polizia Municipale, qualora l'occupazione avvenga nel rispetto delle condizioni previste dal Codice della Strada.	vigenti in materia di circolazione pedonale, alla quale deve essere riservato uno spazio minimo di metri due, e l'occupazione non si estenda oltre metri 0,70 dal filo del fabbricato **ed esclusivamente all'interno della proiezione dell'attività commerciale**. In tali casi, non occorre il parere preventivo dei competenti Uffici comunali in materia di decoro e arredo urbano né il controllo preventivo del Corpo di Polizia Municipale, qualora l'occupazione avvenga nel rispetto delle condizioni previste dal Codice della Strada.
4. Gli esercenti attività commerciali, artigianali e simili, operanti nelle zone di rilevanza storico-ambientale o di specifica tradizione commerciale locale, ovvero in strade che presentino particolari caratteristiche geometriche, possono ottenere la concessione anche in deroga ai limiti previsti dal comma 1, purché l'occupazione sia posta in essere con strutture approvate dai competenti uffici comunali in materia di decoro e arredo urbano ed a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria. In tali casi la domanda dovrà essere presentata trentacinque giorni prima e si ritiene acquisito il parere trascorsi venti giorni dal ricevimento della richiesta.	4. Gli esercenti attività commerciali, artigianali e simili, operanti nelle zone ~~di rilevanza storico-ambientale o~~ di specifica tradizione commerciale locale, ovvero in strade che presentino particolari caratteristiche geometriche, possono ottenere la concessione anche in deroga ai limiti previsti dal comma 1, purché l'occupazione sia posta in essere con strutture approvate dai competenti uffici comunali in materia di decoro e arredo urbano ed a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria. In tali casi la domanda dovrà essere presentata trentacinque giorni prima e si ritiene acquisito il parere trascorsi venti giorni dal ricevimento della richiesta. **4 bis. Nelle aree porticate e in quelle pedonali della Zucs dovrà essere ottenuto il parere da parte dei settori dell'amministrazioni competenti in materia di decoro e arredo urbano, di concerto con la Soprintendenza qualora esista un vincolo ambientale e monumentale. In questi casi la possibilità di occupare il suolo è comunque sempre limitata ad un massimo di 70 cm, e sempre contenuta all'interno del fronte dell'attività commerciale. Possono essere previste occupazioni con dimensioni maggiori esclusivamente per l'esposizioni di fiori e libri.**

ALLEGATO "A" AL REGOLAMENTO

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA ORDINARIA E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

B - COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER SPECIFICHE TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

4. Occupazioni temporanee per Attività Edilizia, Ponteggi e Steccati: coefficiente moltiplicatore 2,5 della tariffa ordinaria; a partire dal secondo rinnovo coefficiente moltiplicatore 3,25.

ALLEGATO "A" AL REGOLAMENTO

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA ORDINARIA E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

B - COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER SPECIFICHE TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

2 quinquies. Occupazioni con dehors annessi ad esercizi di somministrazione secondo la seguente tabella:

Tipologia	parametro
dehors esclusivamente costituito da tavoli, sedie ed ombrelloni, senza delimitazioni verticali, o con semplice cordone	**1,15**
dehors con struttura complessa, delimitato da una pedana e/o da elemento verticale con altezza non superiore a cm. 160.	**1,3**
dehors con struttura complessa, delimitato da una pedana e/o da elemento verticale con altezza superiore a cm. 160.	**1,6**

4. Occupazioni temporanee per Attività Edilizia, Ponteggi e Steccati: coefficiente moltiplicatore 2,5 della tariffa ordinaria; a partire dal secondo rinnovo coefficiente moltiplicatore 3,25. **La tariffa, in ogni caso, non potrà essere inferiore ad Euro 35,00.**

5 bis. Occupazioni temporanee nelle Aree Mercatali: Oltre ai coefficienti di cui al punto 5, si applica, con esclusione dei mercati coperti, un ulteriore coefficiente moltiplicatore pari a 1,01 per i mercati compresi nella fascia A di cui all'allegato C, pari ad 1 per i mercati compresi nella fascia B di cui all'allegato C, e pari a 0,9 per i mercati compresi nella fascia C di cui all'allegato

	C
8 bis. Occupazioni temporanee per manifestazioni ed iniziative, per le quali non sia previsto l'ingresso a pagamento, aventi carattere politico, culturale, sociale, sportivo, sindacale, benefico, religioso a decorrere dal 6° giorno consecutivo.	8 bis. Occupazioni temporanee per manifestazioni ed iniziative, per le quali non sia previsto l'ingresso a pagamento, aventi carattere politico, culturale, sociale, sportivo, sindacale, benefico, religioso a decorrere dal 6° giorno consecutivo. **A decorrere dal 3° giorno consecutivo di occupazione: coefficiente moltiplicatore 0,50 della tariffa ordinaria.**
10. Occupazioni temporanee per Attività Economiche e/o Promozionali o ad esse correlate e per Riserva di aree pubbliche per uso privato non altrimenti disciplinate: coefficiente moltiplicatore 10 della tariffa ordinaria.	10. Occupazioni temporanee per Attività Economiche e/o Promozionali o ad esse correlate e per Riserva di aree pubbliche per uso privato non altrimenti disciplinate: coefficiente moltiplicatore 10 della tariffa ordinaria. **La tariffa, in ogni caso, non potrà essere inferiore ad Euro 35,00.** **ALLEGATO "C" AL REGOLAMENTO** **DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI VALORE ECONOMICO DEI MERCATI** **I mercati cittadini sono annualmente suddivisi in Fascia A (mercati di maggior valore economico), Fascia B (mercati medi), Fascia C (mercati di minor valore economico). Le fasce sono determinate tenendo conto dei dati rapportati all'anno precedente rispetto a quello di riferimento secondo i seguenti criteri:** **1. rapporto tra posteggi impegnati e posteggi totali disponibili;** **2. rapporto tra cessazioni di attività e posteggi impegnati;** **3. presenze medie in spunta e posteggi liberi;** **4. rapporto tra assenze dei concessionari e posteggi impegnati.** **I mercati vengono classificati in base ai dati riferiti a ciascuno dei criteri sopra riportati; si attribuisce il massimo del punteggio al primo classificato ed un punteggio in ordine decrescente ai restanti mercati. Infine, si sommano i punteggi ottenuti per ciascun criterio e si ottiene la classificazione complessiva.** **Annualmente nella deliberazione di Consiglio Comunale che stabilisce l'entità dei tributi locali, tariffe, rette e canoni, si procede con l'attribuzione per ciascun parametro dei relativi dati nonché con la formazione delle fasce mercatali".**